



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 1/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **0912 314 470**
Denominazione: **RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione. USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE. Da utilizzare con RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte B.**
Usi sconsigliati: Usi diversi da quelli indicati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: RECA ITALIA S.R.L.
Indirizzo: Via Capitello, 14
Località e Stato: 37040 Gazzolo d'Arcole (VR)
ITALIA
Tel. (+39) 045 76 69 611
Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@recaitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)
TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE
TEL: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA
TEL: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 2/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

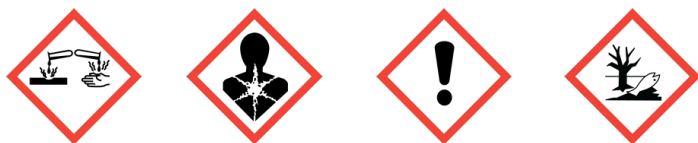
RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360F	Può nuocere alla fertilità.
Corrosione cutanea, categoria 1C	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:

H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica. Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Contiene: 1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO
2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO
FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

2.3. Altri pericoli

Evitare di miscelare la resina (Parte A) e l'agente indurente (Parte B) a meno che non se ne sia programmato l'uso immediato. La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare un eccessivo accumulo di calore causando una reazione esotermica.

All'interno del suddetto prodotto è presente quarzo sotto forma di polvere, dopo la sua miscelazione con gli altri componenti nella miscela pastosa non comporta più alcun rischio di esposizione. La miscela pastosa, a causa di indurimento o di esposizione a calore, può perdere il suo contenuto di liquido e presentarsi allo stato solido; in caso di manipolazione della miscela solida ai fini dello smaltimento (prodotto non conforme) è necessario operare con le opportune misure preventive di cui alla sezione 13 nonché quelle esplicitamente prescritte nella normativa nazionale concernente la sicurezza nell'ambiente di lavoro (D.Lgs.81/2008 e s.m.i.).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

**RECA ITALIA S.R.L.**

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 3/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO		
INDEX 603-073-00-2	$15 \leq x < 25$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 216-823-5		Skin Irrit. 2 H315: $\geq 5\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 5\%$
CAS 1675-54-3		
Reg. REACH 01-2119456619-26-xxxx		
FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO		
INDEX -	$15 \leq x < 25$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 500-006-8		
CAS 9003-36-5		
Reg. REACH 01-2119454392-40-xxxx		
1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO		
INDEX -	$9 \leq x < 17$	Muta. 2 H341, Repr. 1B H360F, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 608-489-8		
CAS 30499-70-8		
SILICE CRISTALLINA - Frazione Respirabile(*)		
INDEX -	$0,3 \leq x < 0,5$	Carc. 1A H350i, STOT RE 1 H372
CE 238-878-4		
CAS 14808-60-7		
Reg. REACH -		

(*) Questa sostanza non classifica la miscela come cancerogena per inalazione in quanto non è liberamente disponibile durante l'uso previsto. Il prodotto finale ha una consistenza pastosa e i limiti di esposizione alle polveri inalabili non risultano pertanto rilevanti.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sospettato di provocare alterazioni genetiche.

Può nuocere alla fertilità.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 4/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare i fumi / la nebbia / i vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Controllare i fumi / la nebbia / i vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 5/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

SILICE CRISTALLINA - Frazione Respirabile

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	0,1				RESPIR
OEL	EU	0,1				RESPIR
TLV-ACGIH		0,025				RESPIR

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,006	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,341	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,034	mg/kg/d
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,065	mg/kg/d

**RECA ITALIA S.R.L.**

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 6/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,5 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,87 mg/m3				4,93 mg/m3
Dermica				0,0893 mg/kg bw/d				0,75 mg/kg bw/d

Sostanze che i possono sviluppare per decomposizione termica:**FORMALDEIDE****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	0,37	0,3	0,74	0,6	
OEL	EU	0,37	0,3	0,74	0,6	
TLV-ACGIH			0,1		0,3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A**
Art. 0912 314 470**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	solido pastoso	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non disponibile	Il prodotto non è solubile in acqua
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,40 - 1,60 kg/l	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 8/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

Evitare l'esposizione diretta del prodotto ai raggi solari.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

Soda caustica (idrossido di sodio) può indurre polimerizzazione vigorosa a temperature intorno ai 200 ° C.

Evitare di miscelare l'agente indurente (Parte B) con la resina (Parte A) a meno che non se ne sia programmato l'uso immediato. La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare un eccessivo accumulo di calore causando una reazione esotermica. Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali ossidanti, acidi, basi e ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO
I composti di decomposizione che possono prodursi sono: ossidi di carbonio, fumi fortemente maleodoranti e tossici.

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

La reazione esotermica incontrollata delle resine epossidiche rilascia fenoli, monossido di carbonio e acqua.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

Metodo: equivalente o simile a OECD 401

Affidabilità (Klimsch score): 2

Specie: ratto (Tif RAIf (SPF), Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 = 3398 mg/kg

Metodo: equivalente o simile a OECD guideline 402

Affidabilità (Klimsch score): 2

Specie: ratto (Tif RAIf (SPF),Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 >3170 mg/kg

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A**
Art. 0912 314 470

Metodo: OECD 420

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar, femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50 >2000 mg/kg

Metodo: OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 >2000 mg/kg

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344, Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50 > 5000 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 34, 4 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50 > 2000 mg/kg.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

Metodo: EPA OTS 798.4470

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: corrosivo.

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: irritante per la pelle

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: irritante

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

Riferimenti bibliografici: "Hazardous Substances Regulations" under the U.S.A. rederel Hazardous Substances Labelling Act Sect. 191.12 (1965)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: provoca danni oculari

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza è classificata come irritante per gli occhi



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 10/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata come irritante per gli occhi

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA/J, femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: sensibilizzante per la pelle

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA, Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: sensibilizzante

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

Sulla base di uno studio condotto su operai entrati accidentalmente in contatto con una resina epossidica a base di bisfenolo A/F, contenente il Trimetilpropan-triglicidietere (riportata in un pubblicazione del Department of Dermatology, National Taiwan University Hospital and National Taiwan University College of Medicine, Taipei, Taiwan), la sostanza è stata riscontrata sensibilizzante per il derma ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Sospettato di provocare alterazioni genetiche

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti mutageni ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 472 - test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: E. coli, S. typhimurium

Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

Metodo :OECD 488

Affidabilità (Klimisch score):1

Specie: ratto (F344 Big Blue, maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP di mutagenicità sulle cellule germinali.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

SILICE CRISTALLINA - Frazione Respirabile

La polvere di silice cristallina respirabile, è classificata come agente cancerogeno ai sensi della DIRETTIVA (UE) 2017/2398.

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 11/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

Metodo: OECD 453

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley, maschio /femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo, NOEL (maschi adulti) = 50 mg/kg/giorno, NOEL (femmine adulte) = 540 mg/kg/giorno, NOEL (effetti riproduttivi) = 750 mg/kg/giorno

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo, NOEL (maschi adulti) = 50 mg/kg peso corporeo/giorno, NOEL (femmine adulte) = 540 mg/kg peso corporeo/giorno, NOEL (riproduzione) = 750 mg/kg peso corporeo/giorno

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

Metodo: in accordo con OECD Guideline 422 (studio della tossicità con dose ripetuta combinato con il test di screening di tossicità per la riproduzione/sviluppo), in GLP

Affidabilità (Klimisch score): 1

Razza: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL 100 mg/kg bw/d.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Razza: ratto (Wistar Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL 100 mg/kg peso corporeo/giorno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 12/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Razza: ratto (Wistar, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: NOAEL 100 mg/kg peso corporeo/giorno.

SILICE CRISTALLINA - Frazione Respirabile

Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per via inalatoria.

L'inalazione prolungata di silice in forma cristallina può provocare silicosi, una fibrosi polmonare invalidante caratterizzata da alterazioni fibrose e noduli miliari nei polmoni, tosse secca, respiro affannoso, enfisema, diminuzione della capacità toracica e maggior predisposizione alla tubercolosi.

Negli stadi avanzati della malattia si riscontrano perdita dell'appetito, dolori pleurici e incapacità totale al lavoro. La silicosi avanzata può causare la morte dovuta a un'insufficienza cardiaca o alla distruzione dei tessuti polmonari.

I rischi cronici per la salute sono associati alle particelle respirabili di 3-4 µm su periodi di tempo prolungati.

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Metodo: OECD 408

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo, NOAEL 50 mg/kg/giorno

Metodo: OECD 411

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (B6C3F1, maschio)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: negativo, NOAEL 100 mg/kg/giorno

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A**
Art. 0912 314 470

l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO	
LC50 - Pesci	75 mg/l/96h Cyprinus carpio; OECD 203
EC50 - Crostacei	3,7 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	3,4 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	2,5 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata; OECD 201
2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO	
LC50 - Pesci	1,75 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203)
EC50 - Crostacei	1,1 mg/l/48h Daphnia magna (equivalente o simile a OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	9,4 mg/l/72h Scenedesmus capricornutum (equ. e sim. EPA-660/3-75-009)
NOEC Cronica Crostacei	0,3 mg/l/21 giorni Daphnia magna (equivalente o simile a OECD 211)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	2,4 mg/l/72h Scenedesmus capricornutum (equ. e sim. EPA-660/3-75-009)
FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO	
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss; OECD 203
EC50 - Crostacei	2,55 mg/l/48h Water flea; OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1,8 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201
NOEC Cronica Crostacei	0,3 mg/l/21 giorni Daphnia magna; OECD 211

12.2. Persistenza e degradabilità

2,2-BIS-[4-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)FENIL]-PROPANO: NON rapidamente degradabile, 5% in 28 giorni (OECD 301 F)
FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO: NON rapidamente degradabile, 0% in 28 giorni (EU C.4-E)
1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO: NON rapidamente degradabile, 8% in 28 giorni (OECD 301 F)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,3-PROPANDIOLO, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,467 Log Kow (OECD 117)

FORMALDEIDE, PRODOTTI OLIGOMERICI DI REAZIONE CON 1-CLORO-2,3-EPOSSIPROPANO E FENOLO
BCF 150 (Bintein S., Devillers J., Karcher W. (1993), QSAR)

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 14/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

La miscela pastosa, a causa di indurimento o di esposizione al calore, perde le caratteristiche tecniche originali e si può presentare allo stato solido-secco al momento dello smaltimento; in tal caso gli addetti devono operare in ottemperanza alle prescrizioni derivanti dall'applicazione della normativa nazionale concernente la sicurezza nell'ambiente di lavoro (D.Lgs.81/2008 e s.m.i.).

In particolare il personale impiegato deve adottare misure tecniche idonee durante la fase di manipolazione quali l'aspirazione localizzata e l'utilizzo di contenitori ermetici per limitare la dispersione della polvere nonché indossare una maschera con filtro P3.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1759

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (1,3-PROPANDIOL, 2-ETIL-2- (IDROSSIMETIL) -, POLIMERO CON (CLOROMETIL) OSSIRANO)
IMDG: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (1,3-PROPANEDIOL, 2-ETHYL-2-(HYDROXYMETHYL)-, POLYMER WITH (CHLOROMETHYL)OXIRANE FORMALDEHYDE, OLIGOMERIC REACTION PRODUCTS WITH 1-CHLORO-2,3-EPOXYPROPANE AND PHENOL)
IATA: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (1,3-PROPANEDIOL, 2-ETHYL-2-(HYDROXYMETHYL)-, POLYMER WITH (CHLOROMETHYL)OXIRANE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8





RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 15/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Inquinante Marino



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 kg	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 100 Kg	Istruzioni Imballo: 864
	Passeggeri:	Quantità massima: 25 Kg	Istruzioni Imballo: 860
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

- Punto.
- 3 Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:
- a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;
 - b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A**
Art. 0912 314 470

c) classe di pericolo 4.1;

d) classe di pericolo 5.1.

Sostanze contenute

Punto 75.

*Sostanze comprese in uno o più dei seguenti punti:**a) sostanze classificate in una delle seguenti classi nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008:**— cancerogenicità di categoria 1 A, 1B o 2, mutagenicità sulle cellule germinali di categoria 1 A, 1B o 2, ma escluse le sostanze classificate a causa di effetti a seguito di esposizione esclusivamente per inalazione;**— tossicità per la riproduzione di categoria 1 A, 1B o 2, ma escluse le sostanze classificate a causa di effetti a seguito di esposizione esclusivamente per inalazione;**— sensibilizzazione cutanea di categoria 1, 1 A o 1B;**— corrosione cutanea di categoria 1, 1 A, 1B o 1C o irritazione cutanea di categoria 2;**— lesioni oculari gravi di categoria 1 o irritazione oculare di categoria 2;**b) sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (*);**c) sostanze elencate nell'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 per le quali è indicata una condizione in almeno una delle colonne g, h o i della tabella di tale allegato;**d) sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato. Le prescrizioni accessorie di cui ai punti 7 e 8 della colonna 2 della presente voce si applicano a tutte le miscele destinate alle pratiche di tatuaggio, indipendentemente dal fatto che contengano una delle sostanze di cui ai punti da a) a d) della presente colonna e voce.*Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

**RECA ITALIA S.R.L.**

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 17/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

TAB. B Classe III 00,40 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni**Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**Classificazione della miscela a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2	H341	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione, categoria 1B	H360F	Metodo di calcolo
Corrosione cutanea, categoria 1C	H314	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Metodo di calcolo

Procedura di classificazione

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 1A	Cancerogenicità, categoria 1A
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 18/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 4

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 19/19

Sostituisce la revisione:3 (Data revisione:
05/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P - parte A
Art. 0912 314 470

responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 1/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **0912 314 470**
Denominazione: **RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Sistema bicomponente ad iniezione per la realizzazione di ancoraggi su materiali da costruzione. USO ESCLUSIVAMENTE PROFESSIONALE. Da utilizzare con RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte A.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: RECA ITALIA S.R.L.
Indirizzo: Via Capitello, 14
Località e Stato: 37040 Gazzolo d'Arcole (VR)
ITALIA
Tel. (+39) 045 76 69 611
Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@recaitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE
TEL: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza, ROMA
TEL: 06-3054343 Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

H360F

Può nuocere alla fertilità.



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 2/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta, categoria 4	H332	Nocivo se inalato.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: **Pericolo**

Indicazioni di pericolo:

H360F	Può nuocere alla fertilità.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Consigli di prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P260	Non respirare la polvere / i fumi / la nebbia / i vapori.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

Contiene: 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO
PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

2.3. Altri pericoli

Evitare di miscelare la resina (Parte A) e l'agente indurente (Parte B) a meno che non se ne sia programmato l'uso immediato. La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare un eccessivo accumulo di calore causando una reazione esotermica.

All'interno del suddetto prodotto è presente quarzo sotto forma di polvere, dopo la sua miscelazione con gli altri componenti nella miscela liquida non comporta più alcun rischio di esposizione. La miscela liquida-pastosa, a causa di indurimento o di esposizione a calore, può perdere il suo contenuto di liquido e presentarsi allo stato solido; in caso di manipolazione della miscela solida ai fini dello smaltimento (prodotto non conforme) è necessario operare con le opportune misure preventive di cui alla sezione 13 nonché quelle esplicitamente prescritte nella normativa nazionale concernente la sicurezza nell'ambiente di lavoro (D.Lgs.81/2008 e s.m.i.).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%:
4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO (CAS 80-05-7)



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 3/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscela**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
M-FENILENEBIS (METILAMMINA)		
INDEX -	$17 \leq x < 25$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412, EUH071 <i>LD50 Orale: 980 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 1,34 mg/l/4h</i>
CE 216-032-5		
CAS 1477-55-0		
Reg. REACH 01-2119480150-50-xxxx		
ALCOL BENZILICO		
INDEX 603-057-00-5	$10 \leq x < 17$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319 <i>LD50 Orale: 1620 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l, STA Inalazione vapori: 11 mg/l</i>
CE 202-859-9		
CAS 100-51-6		
Reg. REACH 01-2119963921-31-xxxx		
PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)		
INDEX -	$5 \leq x < 9$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 4 H413 <i>STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg</i>
CE 500-607-5		
CAS 161278-17-7		
2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO		
INDEX 603-069-00-0	$5 \leq x < 9$	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 <i>LD50 Orale: 1916 mg/kg</i>
CE 202-013-9		
CAS 90-72-2		
3-(DIETILAMMINO)PROPAN-1,2-DIOLO		
INDEX -	$3 \leq x < 5$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 210-693-3		
CAS 621-56-7		
4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO		
INDEX 604-030-00-0	$3 \leq x < 5$	Repr. 1B H360F, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411
CE 201-245-8		
CAS 80-05-7		
Reg. REACH 01-2119457856-23		
SILICE CRISTALLINA - Frazione Respirabile(*)		
INDEX -	$0,3 \leq x < 0,5$	Carc. 1A H350i, STOT RE 1 H372
CE 238-878-4		
CAS 14808-60-7		
Reg. REACH -		

(*) Questa sostanza non classifica la miscela come cancerogena per inalazione in quanto non è liberamente disponibile durante l'uso previsto. Il prodotto finale ha una consistenza pastosa e i limiti di esposizione alle polveri inalabili non risultano pertanto rilevanti.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 4/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può nuocere alla fertilità.

Nocivo se ingerito o inalato.

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Corrosivo per le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 5/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Non inalare i fumi / la nebbia / i vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Controllare i fumi / la nebbia / i vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2022

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Valore limite di soglia

**RECA ITALIA S.R.L.**

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 6/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV-ACGIH						0,018 (C)	PELLE	
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				0,094	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,009	mg/l			
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente				12,4	mg/l			
Valore di riferimento per l'acqua dolce, rilascio intermittente				1,24	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				10	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				2,44	mg/kg/d			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							0,2 mg/m3	1,2 mg/m3
Dermica								0,33 mg/kg/d

ALCOL BENZILICO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce				1	mg/l			
Valore di riferimento in acqua marina				0,1	mg/l			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce				5,27	mg/kg/d			
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina				0,527	mg/kg/d			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				39	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,456	mg/kg/d			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		20 mg/kg bw/d		4 mg/kg bw/d				
Inalazione		20 mg/m3		4 mg/m3	110 mg/m3		22 mg/m3	
Dermica		27 mg/kg bw/d		5,4 mg/kg bw/d	40 mg/kg bw/d		8 mg/kg bw/d	

SILICE CRISTALLINA - Frazione Respirabile**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	ITA	0,1				RESPIR		
OEL	EU	0,1				RESPIR		
TLV-ACGIH		0,025				RESPIR		

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
VLEP	ITA	2				INALAB		

**RECA ITALIA S.R.L.**

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 7/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470**

VLEP	ITA	2	PELLE
OEL	EU	2	INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,023	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,019	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,24	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,011	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	320	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	3,7	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	0,053 mg/kg bw/d	VND	0,053 mg/kg bw/d				
Inalazione	1 mg/m3	1 mg/m3	1 mg/m3	1 mg/m3	2 mg/m3	2 mg/m3	2 mg/m3	2 mg/m3
Dermica	VND	0,024 mg/kg bw/d	VND	0,024 mg/kg bw/d	VND	0,066 mg/kg bw/d	VND	0,066 mg/kg bw/d

Sostanze che i possono sviluppare per decomposizione termica:**FORMALDEIDE****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	0,37	0,3	0,74	0,6	
OEL	EU	0,37	0,3	0,74	0,6	
TLV-ACGIH			0,1		0,3	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 8/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	solido pastoso	
Colore	nero	
Odore	amminico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	non applicabile	Il prodotto è insolubile in acqua
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,40 - 1,60	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B**
Art. 0912 314 470

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Il prodotto può andare incontro a decomposizione e/o reazioni violente.

ALCOL BENZILICO

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F. Possibilità di esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Può reagire pericolosamente con i perossidi provocando reazioni esplosive

ALCOL BENZILICO

Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico, ferro, agenti ossidanti, acido solforico. Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare forti sbalzi termici che possono causare la decomposizione.

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore, fiamme libere.

Evitare di miscelare l'agente indurente (Parte B) con la resina (Parte A) a meno che non se ne sia programmato l'uso immediato.

La mancata osservanza di queste precauzioni può provocare un eccessivo accumulo di calore causando una reazione esotermica.

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Evitare il contatto con acidi, ossidanti forti e agenti riducenti.

ALCOL BENZILICO

Acidi forti, sostanze ossidanti.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Acidi organici, acidi minerali, ipoclorito di sodio. Può corrodere lentamente materiali in rame, alluminio, zinco e superfici galvanizzate.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 10/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ALCOL BENZILICO

E' facilmente assorbito per via digestiva, cutanea e respiratoria. E' rapidamente ossidato ad acido benzoico, per azione dell'alcool deidrogenasi epatica. L'acido benzoico è coniugato con glicina ed eliminato con le urine sotto forma di acido ippurico.

Nell'uomo, dopo ingestione di 1,5 g di sostanza, si ritrova nelle urine, a distanza di 6 ore, il 75-85% di sostanza sotto forma di acido ippurico (INRS, 2004).

TOSSICITÀ ACUTA

Corrosivo per le vie respiratorie.

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	3,35 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	Acute Tox. 4
ATE (Inalazione - gas) della miscela:	Acute Tox. 4
ATE (Orale) della miscela:	1715,70 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50 = 1090 mg / kg (maschi) e 980 mg / kg (femmine)

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: CL50= 1,34 mg/l

Riferimento: rapporto di studio (1975)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Tif RAIf (SPF) random bred; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50 > 3100 mg/kg.

ALCOL BENZILICO

Metodo: Studio (1978)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar; maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50= 1045 mg/kg peso corporeo

La sostanza è classificata come nocivo per ingestione (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

Metodo: equivalente o similare a EPA OTS 798.1100

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio (maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: DL50 > 2000 mg/kg peso corporeo

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Wistar; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: CL50= 4,17 mg/l 4h

La sostanza è classificata come nociva per inalazione (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI)

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata come nociva per ingestione e per

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B**
Art. 0912 314 470

contatto cutaneo.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: DL50 > 2000 - <= 5000 mg/kg

Riferimento: report di studio (1985)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344, Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: CL50 = 170 mg/m3 6h

Riferimento: Studio discusso - EU RAR 2003

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LD50 = 3000 mg/kg peso corporeo

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

La sostanza è nociva se ingerita (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Reg. CLP)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Metodo: equivalente o simile a EU B.4

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Crj-Wistar)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: corrosiva per la pelle.

ALCOL BENZILICO

Nell'uomo, la sostanza pura é irritante. Soluzioni al 4% sono ben tollerate.

Saggiato su cute di coniglio causa lieve irritazione e lieve anestesia (INRS, 2004).

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

Metodo: OECD 431

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: modello di pelle umana

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: corrosivo per la pelle

3-(DIETILAMMINO)PROPAN-1,2-DIOLO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti , la sostanza è classificata come irritante cutaneo.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (Himalayan)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Metodo: OECD 435 - Test in vitro

Affidabilità (Klimisch score): 1

Risultati: irritante (Classificazione armonizzata, Reg. CLP, Allegato VI).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 12/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Provoca gravi lesioni oculari

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Studio scientificamente non necessario

La sostanza è corrosiva per gli occhi.

ALCOL BENZILICO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

3-(DIETILAMMINO)PROPAN-1,2-DIOLO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata come irritante oculare.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

Metodo: OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio (Himalayan)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: Irritante

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Metodo: CPSC in CFR 16

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante (Classificazione armonizzata, Allegato VI, Reg. CLP).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA/Ca (CBA/CaBkl; femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: sensibilizzante per la pelle.

ALCOL BENZILICO

Metodo: OECD 429

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo (CBA/Ca; Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non sensibilizzante.

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata relativa classe di pericolo CLP.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

In base alla forza probante dei dati disponibili determinata a mezzo giudizio di esperti, la sostanza è classificata per la classe di pericolo di Sensibilizzazione respiratoria o cutanea.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Metodo: OECD 406

Affidabilità (Klimisch score): 1

**RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B**
Art. 0912 314 470

Specie: porcellino d'india (Dunkin Hartley; maschio)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non sensibilizzante

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Metodo: OECD 476
Affidabilità (Klimisch score): 1
Test in vitro
Specie: topo L5178Y (cellule di linfoma)
Risultati: negativo con attivazione metabolica - negativo senza attivazione metabolica
Metodo: OECD 474
Affidabilità (Klimisch score): 1
Test in vivo
Specie: topo (Swiss CD-1 (SPF quality) Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: intubazione
Risultati: negativo.

ALCOL BENZILICO

Metodo: equivalente o similare a OECD 471 - Test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: Salmonella typhimurium
Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: equivalente o similare a OECD 474 - Test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: topo (ddY; maschio)
Vie d'esposizione: intraperitoneale
Risultati: negativo.

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENEBIS(METILAMMINA)

Metodo: OECD 490 - test in vitro
Affidabilità (Klimisch score):1
Specie: cellule di linfoma murino L5178Y
Risultati: negativo, con e senza attivazione delle vie metaboliche

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

Riferimento: pubblicazione (1989) - Test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: criceto cinese (ovaie)
Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica
Riferimento: report di studio (1999)
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: topo (ICR, Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Metodo: OECD 473 - Test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: uomo (linfociti)
Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Riferimento: report QSAR (2016)
Affidabilità (Klimisch score): 2



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 14/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Risultati: la sostanza è stata identificata come NON cancerogena.

ALCOL BENZILICO

Metodo: equivalente o similare a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: lo studio eseguito non ha mostrato effetti di cancerogenicità.

SILICE CRISTALLINA - Frazione Respirabile

La polvere di silice cristallina respirabile, è classificata come agente cancerogeno ai sensi della DIRETTIVA (UE) 2017/2398.

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la classe di pericolo CLP della cancerogenicità.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Dato non disponibile.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Può nuocere alla fertilità

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità sulla riproduzione e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Metodo: OECD 421

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Risultati: negativo. NOEL (maschio/P0): 50 mg/kg peso corporeo/giorno. NOEL (femmina/P0): 150 mg/kg peso corporeo/giorno. NOEL (F1): 450 mg/kg peso corporeo/giorno

ALCOL BENZILICO

Riferimento: rapporto di studio (1989)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Fischer 344; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (generale): 400 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (riproduzione): 800 mg/kg peso corporeo/giorno.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

Riferimento bibliografico: Tinwell et al., 2002

Specie: Ratto (Sprague Dawley, maschio)

Via di esposizione: orale.

Risultati: Riduzione significativa della produzione di spermatozoi a 50 mg / kg

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 15/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (materno): 100 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo): 300 mg/kg peso corporeo/giorno.

ALCOL BENZILICO

Riferimento bibliografico: "SIDS Initial Assessment Report for 13th SIAM (Bern, 7th –

9th November 2001) on Benzoates: Benzoic acid, Sodium benzoate, Potassium benzoate, Benzyl alcohol"

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: topo (CD-1)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. LOAEL (materno): 750 mg/kg peso corporeo/giorno. LOAEL (sviluppo): 750 mg/kg peso corporeo/giorno.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

Metodo: OECD 416

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: topo CD-1

Vie d'esposizione: orale

Risultati: non è una sostanza tossica per lo sviluppo.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Metodo: OECD 414

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL (materno): > 50 mg/kg peso corporeo/giorno. NOAEL (sviluppo prenatale): 150 mg/kg peso corporeo/giorno.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ALCOL BENZILICO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Organi bersaglio

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

Tratto respiratorio.

Via di esposizione

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 16/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Inalazione.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Metodo: equivalente o simile a OECD 407

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOEL: 150 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: OECD 413

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley; maschio/femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: negativo. NOEC: 0,6 mg/m³. NOAEC: 5 mg/m³

ALCOL BENZILICO

Metodo: equivalente o simile a OECD 451

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Fischer 344 Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOAEL: 400 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo: OECD 412

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati: negativo. NOAEC: 1072 mg/kg peso corporeo/giorno

SILICE CRISTALLINA - Frazione Respirabile

Provoca danni ai polmoni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per via inalatoria.

L'inalazione prolungata di silice in forma cristallina può provocare silicosi, una fibrosi polmonare invalidante caratterizzata da alterazioni fibrose e noduli miliari nei polmoni, tosse secca, respiro affannoso, enfisema, diminuzione della capacità toracica e maggior predisposizione alla tubercolosi.

Negli stadi avanzati della malattia si riscontrano perdita dell'appetito, dolori pleurici e incapacità totale al lavoro. La silicosi avanzata può causare la morte dovuta a un'insufficienza cardiaca o alla distruzione dei tessuti polmonari.

I rischi cronici per la salute sono associati alle particelle respirabili di 3-4 µm su periodi di tempo prolungati.

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Metodo: OECD 422

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto Sprague-Dawley; maschio/femmina

Vie d'esposizione: orale

Risultati: negativo. NOEL (istopatologia): 15 mg/kg peso corporeo/giorno

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

ALCOL BENZILICO



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 17/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)
Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'uomo e provocare effetti avversi sull'individuo esposto o la sua progenie:

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO (CAS 80-05-7)

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

Tossicità a breve termine

LL50 (96h) - Pesci >29 mg/l (Oncorhynchus mykiss, OECD 203)

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

LC50 - Pesci

87,6 mg/l Oryzias latipes; OECD 203

EC50 - Crostacei

15,2 mg/l Daphnia magna; OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

20,3 mg/l Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201

NOEC Cronica Crostacei

4,7 mg/l/21 giorni Daphnia magna; OECD 211

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

10,5 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201

ALCOL BENZILICO

LC50 - Pesci

460 mg/l/96h Pimephales promelas; EPA OPP 72-1

EC50 - Crostacei

230 mg/l/48h Daphnia magna; OECD 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

500 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201

NOEC Cronica Crostacei

51 mg/l 21d Daphnia magna; OECD 211

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

310 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENBIS(METILAMMINA)

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

29 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata (OECD 201)

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

LC50 - Pesci

4,6 mg/l/96h Pimephales promelas; equivalente o simile a OECD 203

EC50 - Crostacei

10,2 mg/l/48h Daphnia magna; E07-04, ASTM E-35.21

NOEC Cronica Crostacei

0,17 mg/l/28d Mysidopsis bahia; EPA OPPTS 850.1350



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 18/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO
LC50 - Pesci

175 mg/l/96h Cyprinus carpio; Fish Bioassay Procedure in 1970 edition of Standard Methods (APHA)

EC50 - Crostacei

718 mg/l/48h Palaemonetes vulgaris; Fish Bioassay Procedure in the 1970 edition of Standard Methods (APHA)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

84 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus; OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

M-FENILENEBIS (METILAMMINA): NON rapidamente degradabile, 49% in 28 giorni (OECD 301 B)

ALCOL BENZILICO: Rapidamente degradabile, 97% in 21 giorni (equivalente o simile a OECD 301 A)

PRODOTTI DI REAZIONE OLIGOMERICI DELLA FORMALDEIDE CON 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO E MFENILENEBIS(METILAMMINA): NON rapidamente degradabile: 6% in 28 giorni (OECD 301 F)

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO: Rapidamente degradabile, 74-81% in 28 giorni (OECD 301 F)

2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO: NON rapidamente degradabile, 4% in 28 giorni (OECD 301 D)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

BCF: 5.1 - 13.3 Basso potenziale di bioaccumulo nei pesci; Cyprinus carpi; MITI.

M-FENILENEBIS (METILAMMINA)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,18 25°C; OECD 107

ALCOL BENZILICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

1,05 Log Pow 20°C - J. Phys. Chem. Ref. Data, Vol. 18, No. 3, 1989, pp. 1111

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto contiene i seguenti interferenti endocrini in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso che possono avere effetti di interferenza endocrina sull'ambiente o sulle specie animali provocando effetti avversi sugli organismi esposti o sulla loro progenie:

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO

(CAS 80-05-7)

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 19/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti. Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

La miscela pastosa, a causa di indurimento o di esposizione al calore, perde le caratteristiche tecniche originali e si può presentare allo stato solido-secco al momento dello smaltimento; in tal caso gli addetti devono operare in ottemperanza alle prescrizioni derivanti dall'applicazione della normativa nazionale concernente la sicurezza nell'ambiente di lavoro (D.Lgs.81/2008 e s.m.i.).

In particolare il personale impiegato deve adottare misure tecniche idonee durante la fase di manipolazione quali l'aspirazione localizzata e l'utilizzo di contenitori ermetici per limitare la dispersione della polvere nonché indossare una maschera con filtro P3.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1759

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: SOLIDO CORROSIVO, N.A.S. (M-FENILENEBIS (METILAMMINA))

IMDG: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (M-PHENYLENEBIS(METHYLAMINE))

IATA: CORROSIVE SOLID, N.O.S. (M-PHENYLENEBIS(METHYLAMINE))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 20/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 kg	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 274		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 kg	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 50 Kg	Istruzioni Imballo: 863
	Passeggeri:	Quantità massima: 15 Kg	Istruzioni Imballo: 859
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

- Punto. 3 Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:
- a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;
 - b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;
 - c) classe di pericolo 4.1;
 - d) classe di pericolo 5.1.

Sostanze contenute

- Punto 75.
- Sostanze comprese in uno o più dei seguenti punti:*
- a) *sostanze classificate in una delle seguenti classi nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008:*
 - *cancerogenicità di categoria 1 A, 1B o 2, mutagenicità sulle cellule germinali di categoria 1 A, 1B o 2, ma escluse le sostanze classificate a causa di effetti a seguito di esposizione esclusivamente per inalazione;*
 - *tossicità per la riproduzione di categoria 1 A, 1B o 2, ma escluse le sostanze classificate a causa di effetti a seguito di esposizione esclusivamente per inalazione;*
 - *sensibilizzazione cutanea di categoria 1, 1 A o 1B;*
 - *corrosione cutanea di categoria 1, 1 A, 1B o 1C o irritazione cutanea di categoria 2;*
 - *lesioni oculari gravi di categoria 1 o irritazione oculare di categoria 2;*
 - b) *sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio (*);*
 - c) *sostanze elencate nell'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 per le quali è indicata una condizione in almeno una delle colonne g, h o i della tabella di tale allegato;*
 - d) *sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato. Le prescrizioni accessorie di cui ai punti 7 e 8 della colonna 2 della presente voce si applicano a tutte le miscele destinate alle pratiche di tatuaggio, indipendentemente dal fatto che contengano una delle sostanze di cui ai punti da a) a d) della presente colonna e voce.*



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 21/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Punto 30-66 4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO (CAS 80-05-7)

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

4,4'-ISOPROPILIDENDIFENOLO (CAS 80-05-7)

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B Classe III 00,40 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione della miscela a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità per la riproduzione, categoria 1B

H360F

Metodo di calcolo

Tossicità acuta, categoria 4

H302

Metodo di calcolo

Tossicità acuta, categoria 4

H332

Metodo di calcolo

Corrosione cutanea, categoria 1B

H314

Metodo di calcolo

**RECA ITALIA S.R.L.**

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 22/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Metodo di calcolo
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Metodo di calcolo

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 1A	Cancerogenicità, categoria 1A
Repr. 1B	Tossicità per la riproduzione, categoria 1B
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Aquatic Chronic 4	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
H350i	Può provocare il cancro se inalato.
H360F	Può nuocere alla fertilità.
H302+H332	Nocivo se ingerito o inalato.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413	Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 23/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione: 20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.



RECA ITALIA S.R.L.

Revisione n. 5

Data revisione 07/02/2023

Stampata il 07/02/2023

Pagina n. 24/24

Sostituisce la revisione:4 (Data revisione:
20/05/2021)

RESINA EPOSSIDICA FRE-P parte B
Art. 0912 314 470

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.